

Pesto infetto da botulino: ritirate confezioni prodotte da un'azienda genovese

di **Redazione**

20 Luglio 2013 - 18:50



Genova. Ecco la nota diffusa dalla società Il Pesto di Prà, che ha chiesto il ritiro di un lotto specifico del suo prodotto. Precisamente il lotto è il 13G03 con data di scadenza 09/08/2013.

“Ci preme sottolineare che l’operazione di richiamo del prodotto è stata effettuata a scopo precauzionale, sulla base di analisi che noi stessi abbiamo richiesto ed effettuato. Tale procedura rientra nell’abituale piano di autocontrollo previsto dalla nostra azienda ai fini di garantire la massima tutela di tutti i consumatori e la più elevata qualità dei nostri prodotti.”

“Auspichiamo - prosegue l’azienda - che tutti comprendano l’enorme sforzo che da noi è stato fatto per trasmettere il senso di responsabilità e serietà che ci contraddistingue: questo è il codice etico e professionale a cui noi facciamo riferimento ogni giorno e che non potrà mai venir meno anche a discapito della nostra immagine. Saremo lieti di accogliere in azienda tutti coloro che vorranno toccare con mano la nostra realtà che si basa su standard e processi produttivi di altissimo livello.”

—- Pesto infetto da botulino. La notizia starebbe facendo il giro delle Asl e dei pronto soccorso per prepararsi ad eventuali emergenze. Confezioni di pesto avariato, prodotto da una ditta genovese (al momento non è stata riferita la marca) sarebbero state vendute in molta parte del territorio ligure.

Alcuno di questi vasetti sarebbero già stati ritirati dalla vendita.